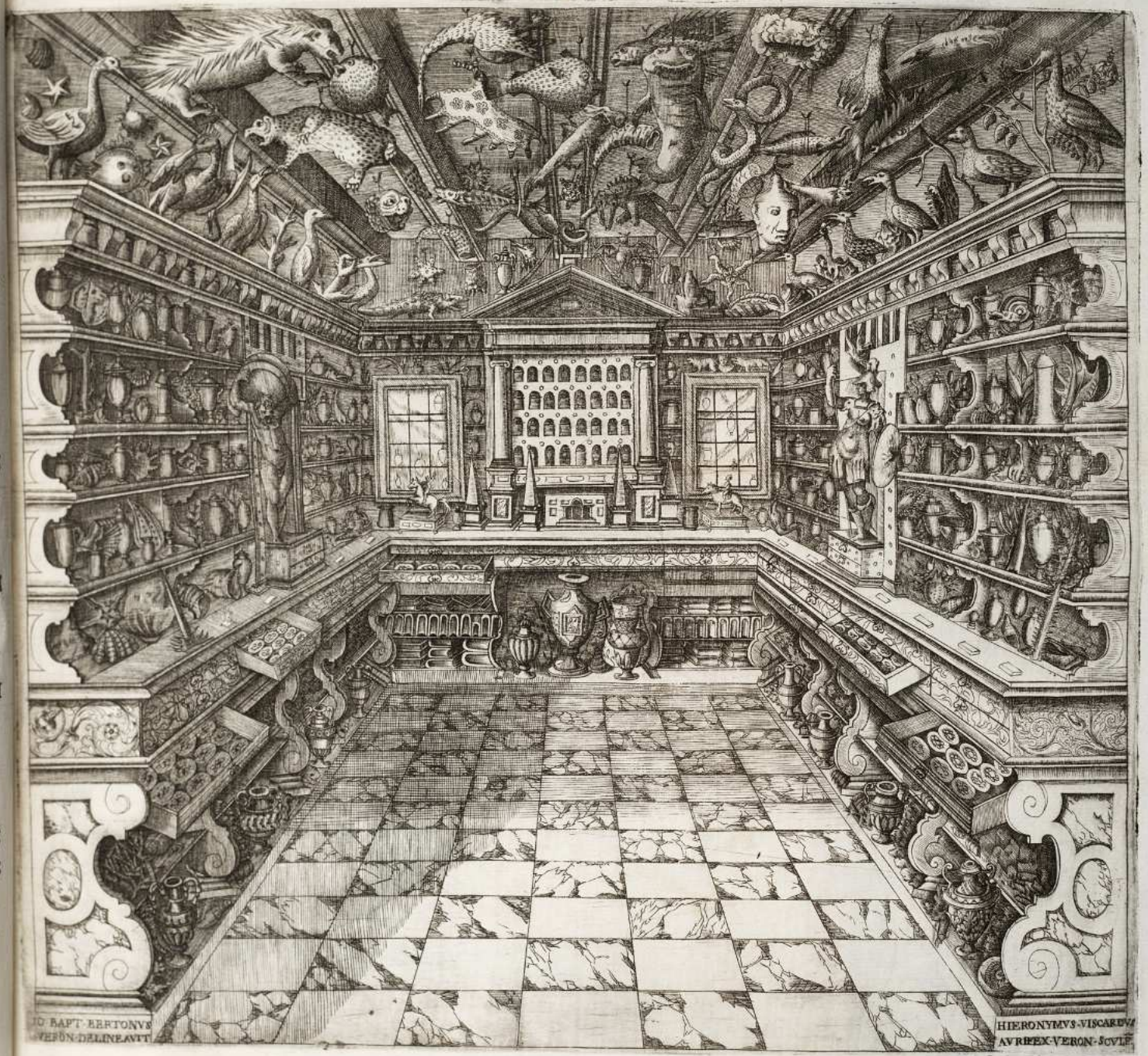
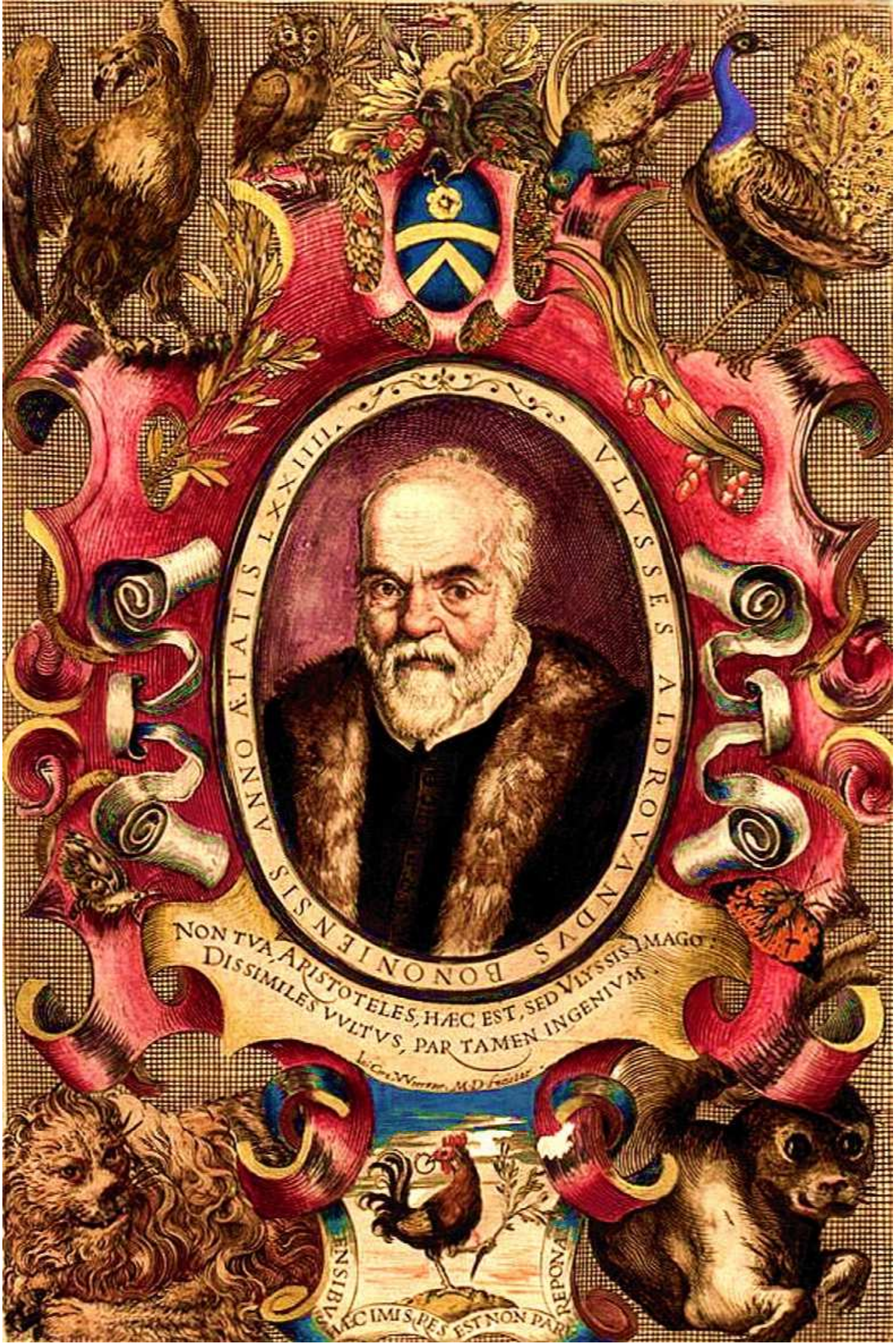
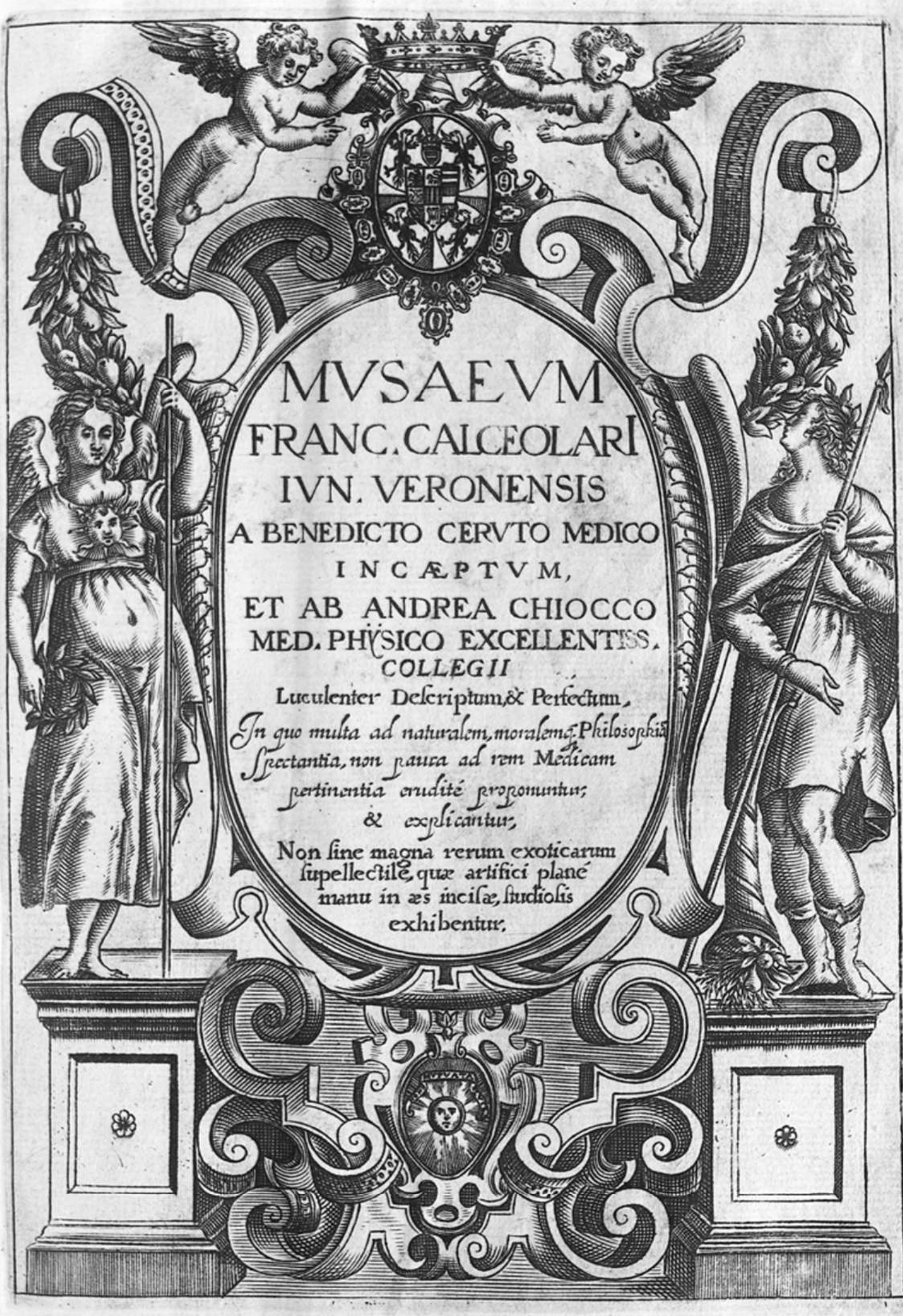

M . D .
XXX
AN . III .
A .
B .


IO BAPT BERTONVS
VERON DELINEAVIT
HIERONYMVS VISCARDVS
AVRIFEX VERON SCVLP


VLYSSES ALDROVANDVS BONONIENSIS ANNO ÆTATIS LXXXIIII
NON TVA, ARISTOTELES, HÆC EST, SED VLYSSIS IMAGO.
DISSIMILES VVLTVS, PAR TAMEN INGENIVM.
MEC IMIS PES EST NON PAR REPONA
ENSIBVS



MVSAEVM FRANC. CALCEOLARI IVN. VERONENSIS

A BENEDICTO CERVTO MEDICO

INCÆPTVM,

ET AB ANDREA CHIOCCO MED. PHYSICO EXCELLENTISS.

COLLEGII

Luculenter Descriptum, & Perfectum,

In quo multa ad naturalem, moralem & Philosophiã Spectantia, non pauca ad rem Medicam pertinentia erudité proponuntur; & explicantur;

Non sine magna rerum exoticarum supellectile, quæ artifici planè manu in æs incisæ, studiosis exhibentur.

NOTE

OVERO MEMORIE DEL MVSEO

DEL

CONTE LODOVICO MOSCARDO

NOBILE VERONESE.

(VNO DE PADRI DELL'ACCADEMIA FILARMONICA)

Dal medesimo descritte in Trè Libri.

Nel primo è discorso delle cose naturali, che in detto Museo si ritrouano.
Nel secondo delle Pietre, Minerali, e Terre.
Nel terzo de Cauali, Cauriglie, Animali, Frutti, & altre cose, che in quello continuo.

Fatte consacrare, nella prima edition alla Glorios.ma memoria

DELL'ALTEZZA SERENISSIMA

DI FRANCESCO FV. DVCA DI MODENA E REGGIO.

Con l'aggiunta in questa Seconda impressione della Seconda Parte delle Rose Antiche, principiate di cui scriuere particolarmente all'antichità. Con l'Indice d'vna gran parte delle Parole Antiche, Greche, Latine, Hebraiche, & altre Lingue Barbare, vsate in Medaglie, Pietre, Statue, & Scritture.

IN VERONA, M.DC.LXIII.

Per Andrea Rossi. Con Licenza de' Superiori.



ADornano parimente il mio Muſeo SERPENTI di varie ſpetie, conuertiti in duriſſima pietra, i quali ſerbano della natural horridezza. E molti vermi della terra di varie ſpetie.



IL NAVTILIO intiero giuſto nella forma deſcritta dal Rondoletio.

RVGHE Animaletti, che ſoglion venire l'eſtate ſopra de cauoli.

PAGVRI, ò Granzipori conſeruati aſſomigliandoſi tanto alli veti, che ſolamente il colore li rende differenti.



HERBARIUM DILUVIANUM collectum

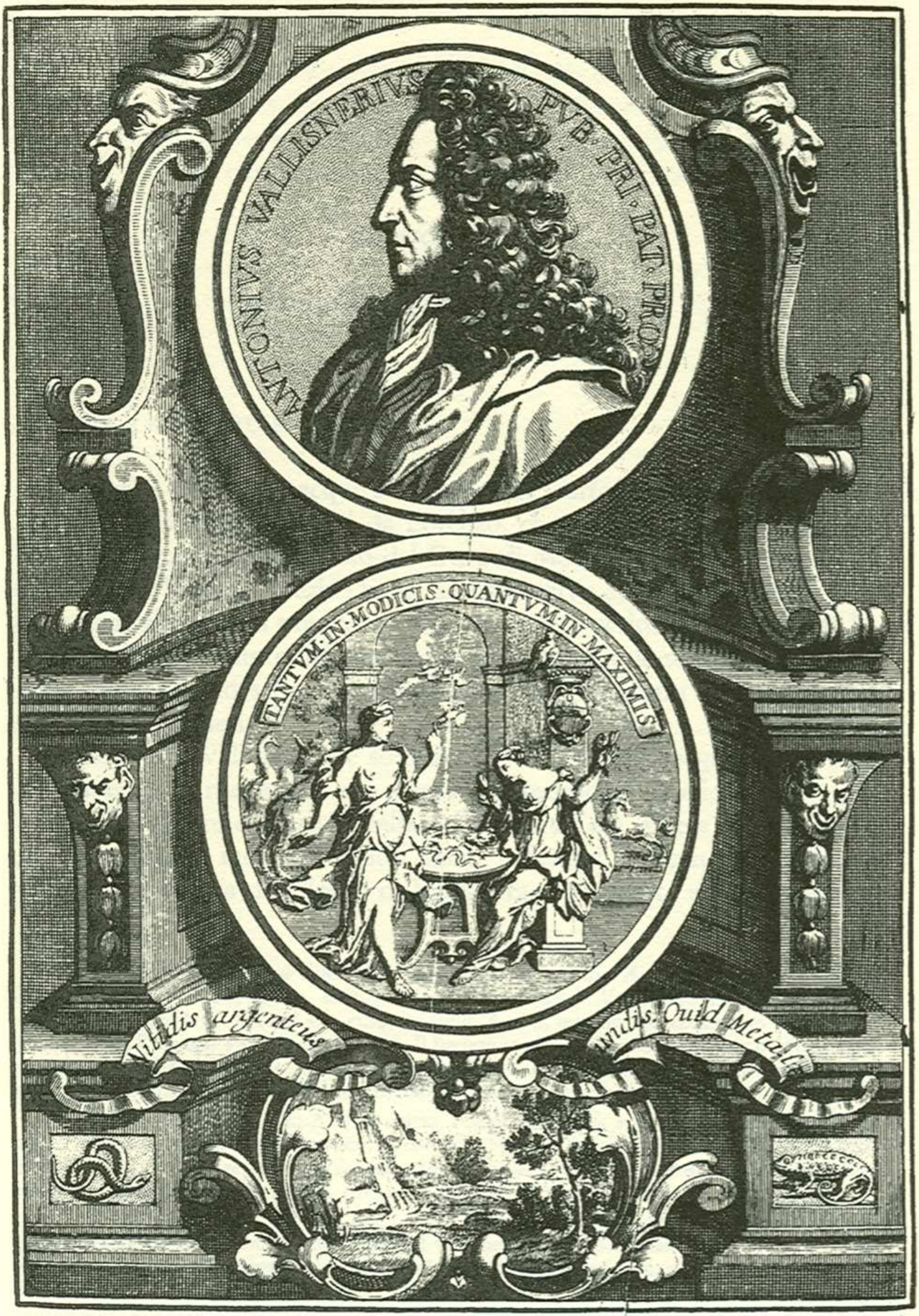
JOHANNE JACOBO SCHEUCHZERO, MED. D.
Mathes. Prof. Tigurino, Acad. Leopold. Carol.
et Soc. Regg. Anglicæ ac Prussicæ Membro.

Editio Novissima duplo Auctior.



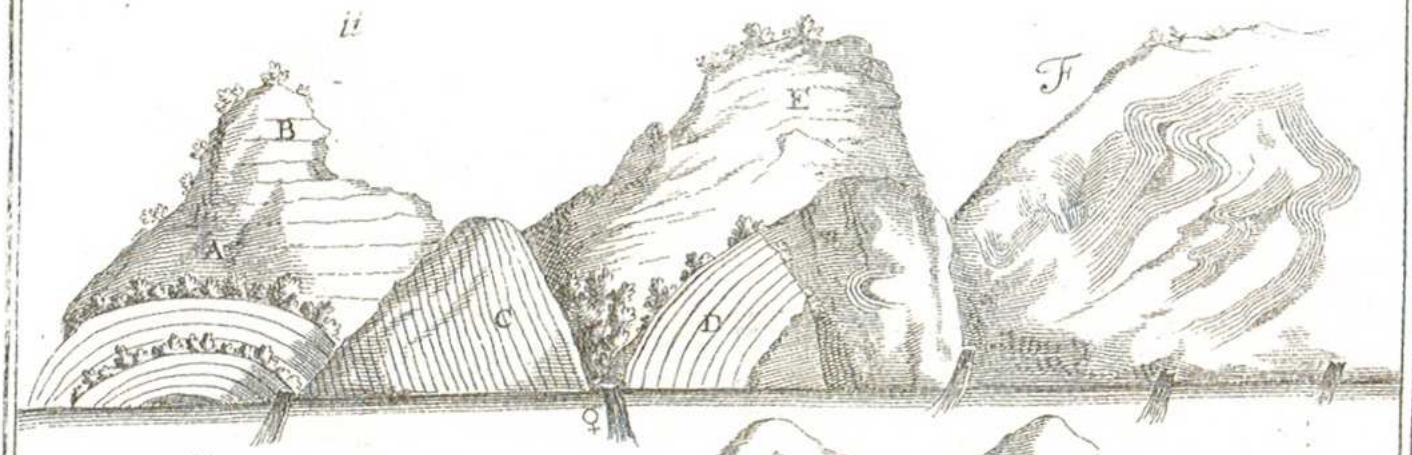
Latitum concussa tacunar
Panditur humanis Tellus, et Fontibus ora relaxat:
Succutiturque patens et fundamenta revelat,
Et ruerunt Chaos. Aeterna haec vox tonat ora:
Die formidanda grave Spiritus infremit ore.
Buchan. de Psalm. xcvii.

LUGDUNI BATAVORUM.
Sumptibus PETRI VANDER Aa, Bibliopolæ.
Typis ejusd. Academiæ Typographi.
M. D. CC. XXIII.

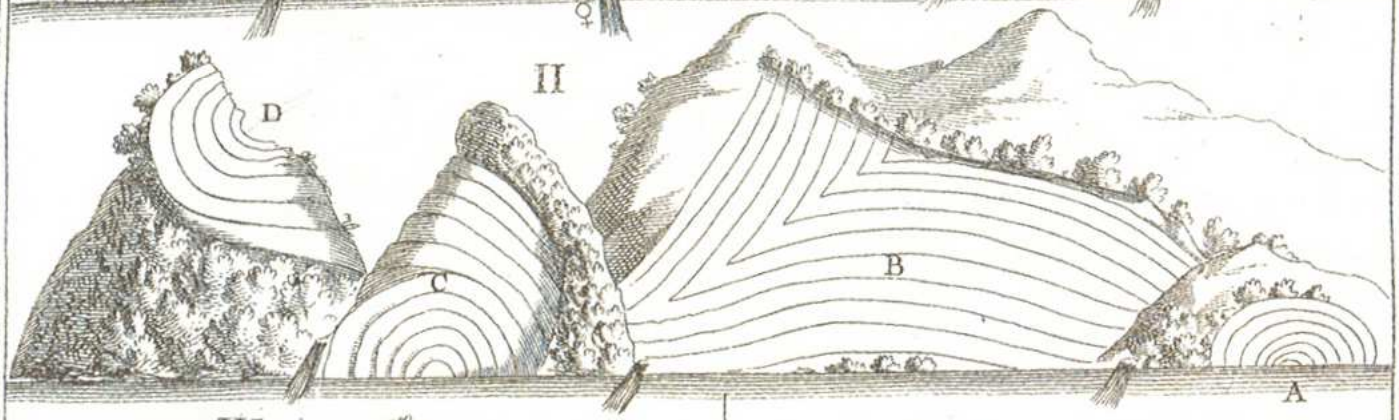

ANTONIVS VALLISNERIVS PVB. PRI. PAT. PRO.
TANTVM·IN·MODICIS·QUANTVM·IN·MAXIMIS
Vitridis argenteis
ndis. Ouild Metal

Trattato delle Fontane

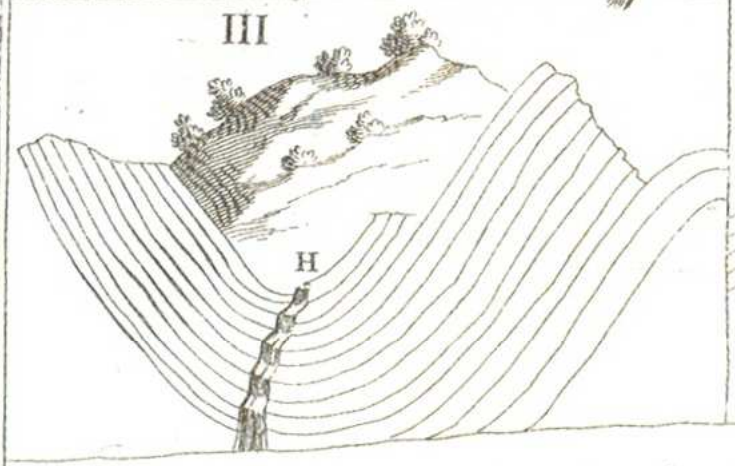
I



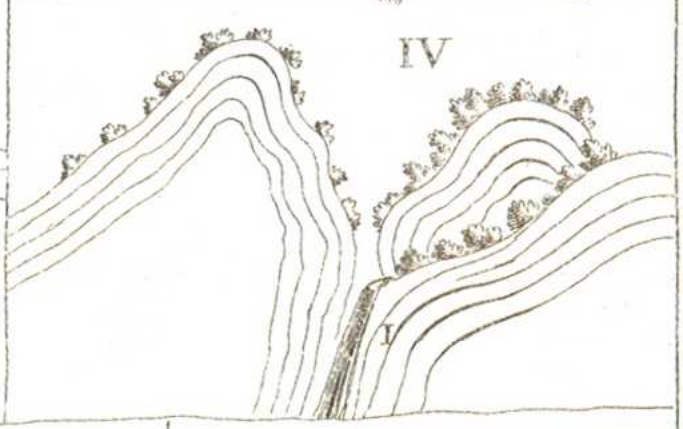
II



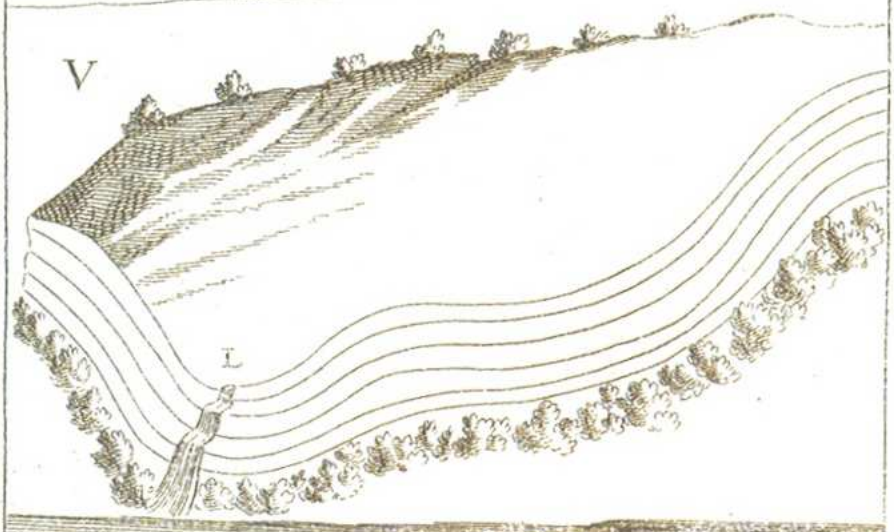
III



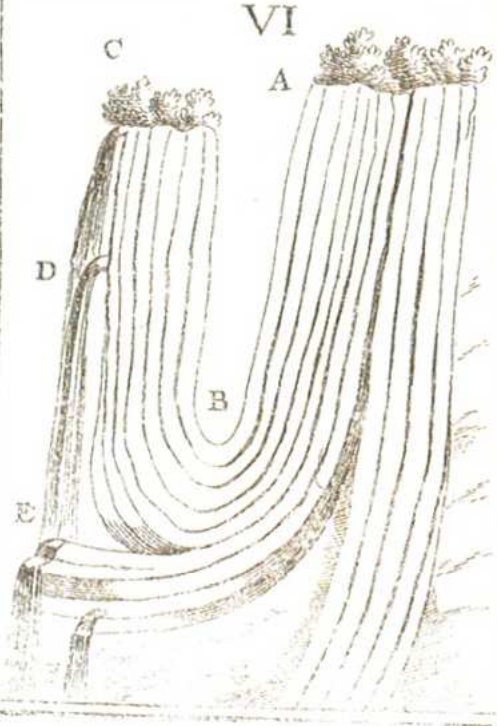
IV



V



VI



DE'

CROSTACEI

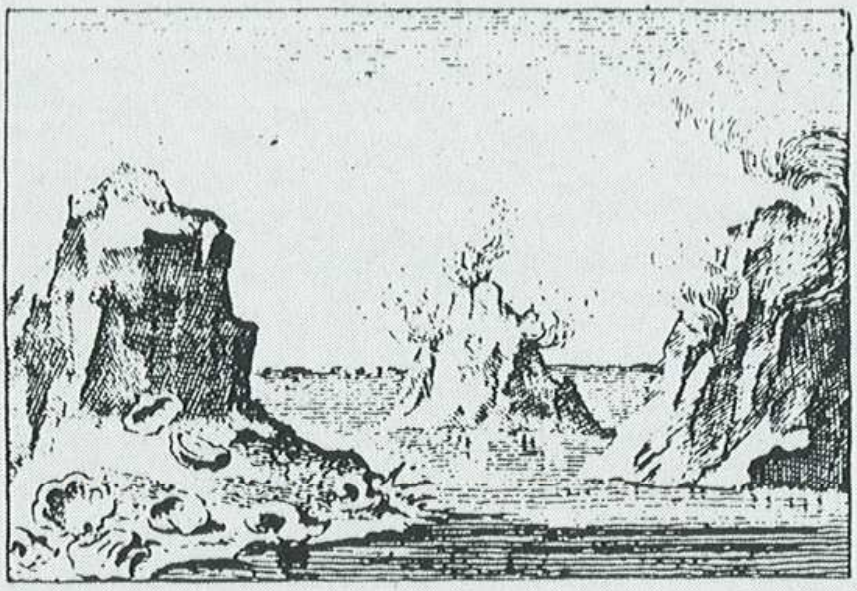
E DEGLI ALTRI

MARINI CORPI

Che ſi truovano ſu' monti

LIBRI DUE

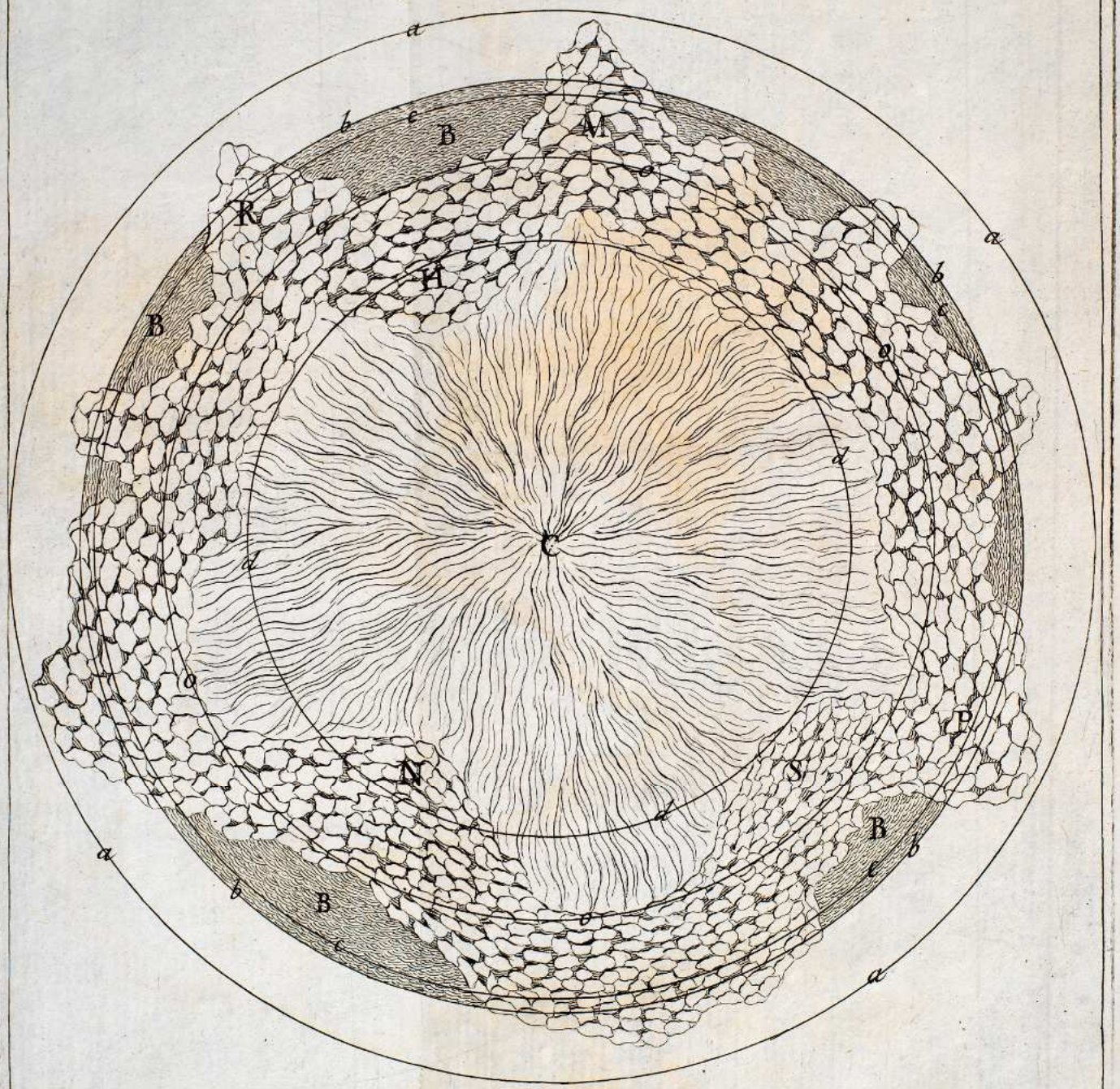
DI ANTON-LAZZARO
MORO.



VENEZIA

APPRESSO STEFANO MONTI
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.
Si vende preſſo Angiolo Geremia, in Mercería, all'inſegna della Minerva.
MDCCXL.

Tavola VIII.

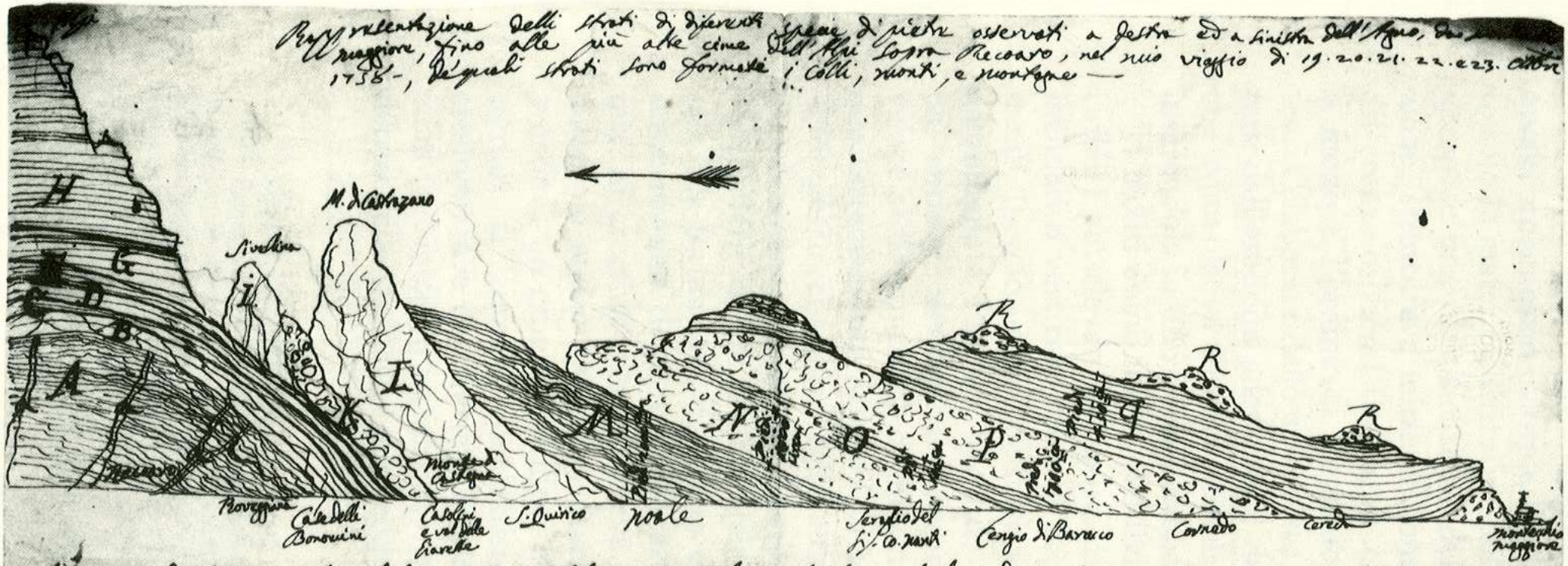




G. Dalaida. ed inciso

GIOVANNI ARDUINO

Rappresentazione degli strati di diverse specie di pietre osservati a destra ed a sinistra dell'Agro, da [illegible] maggiore, fino alle più alte cime dell'Alpi sopra Recoaro, nel mio viaggio di 19. 20. 21. 22. e 23. ottobre 1758., da' quali strati sono formati i Colli, monti, e montagne —



A. Strati di Schistus detto Lardaro, Pietra fogliacea come Talcata, fissile, risplendente di colore metallico, o di squame di Pesci, tutta intrecciata di vene di Quarzo che formano innumerabili Cerezzi, disposta a strati ondeggianti, irregolari, e talvolta interrotti. a.a.a. Tendenze obbliqua con certe Liste di certa Ebbia ferrigna, simile alla miniera di ferro stata scavata tra le due Laghi di Lario e Cadenabbia, nel che luogo come pulesi. Questa è quella Pietra che per essere sempre sotto a tutte l'altre, e la Base visibile delle montagne minerali, e perciò varii in tante parti del mondo sempre simile di natura e d'accidenti, si può sola dire propriamente primitiva —

B. Strati di Pietre arenarie quarzose-micacee, che si veggono essere composte, almeno per la maggior parte di loro sostanza, di arene della detta Pietra primitiva

C. Strati di terre negre, cineree, rosse, e intermedie de strati di pietre come alberano, Rossie, giallognole, e d'altri colori.

D. Strati di pietre arenarie fissili in sottili Lastre piane, di color di bollo rosso, di grana fina e piena di minutissima mica

E. Strati di Pietre simili all'Alberano, che in qualche luogo anno marcasite ferreo-solfuree-vitriolicha;

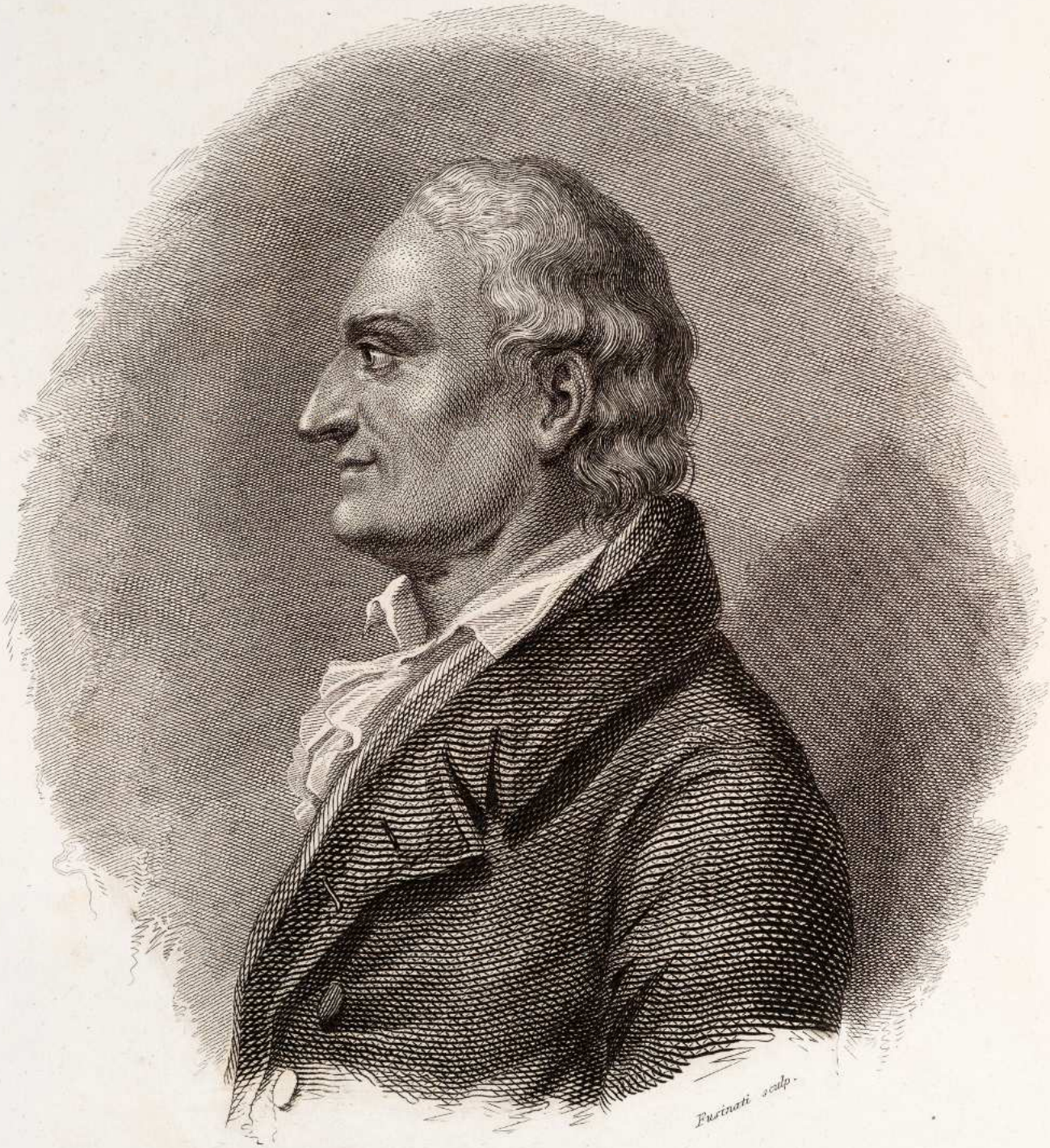
F. Strati di natura e colore simili a quelli Strati D. — H molti sottili strati di Pietre e di marmi di molte varietà, vi si trovano in qualche luogo a considerabile altezza certe conchiglie marine —

G. Monte Sivelino formato d'uno Scoglio calcario Spugnoso e Saltre Pietre. È ricco con cave antiche d'miniere in filoni di manganese con Amatisti Bianchi e rossi, e Spath a gran faccie romboidale —

I. Strato informe e molto irregolare di Ebbie vitrescibili di varj colori e Specie, con terre colorate ed indizj d'miniere in qualche sito, e di marmi —

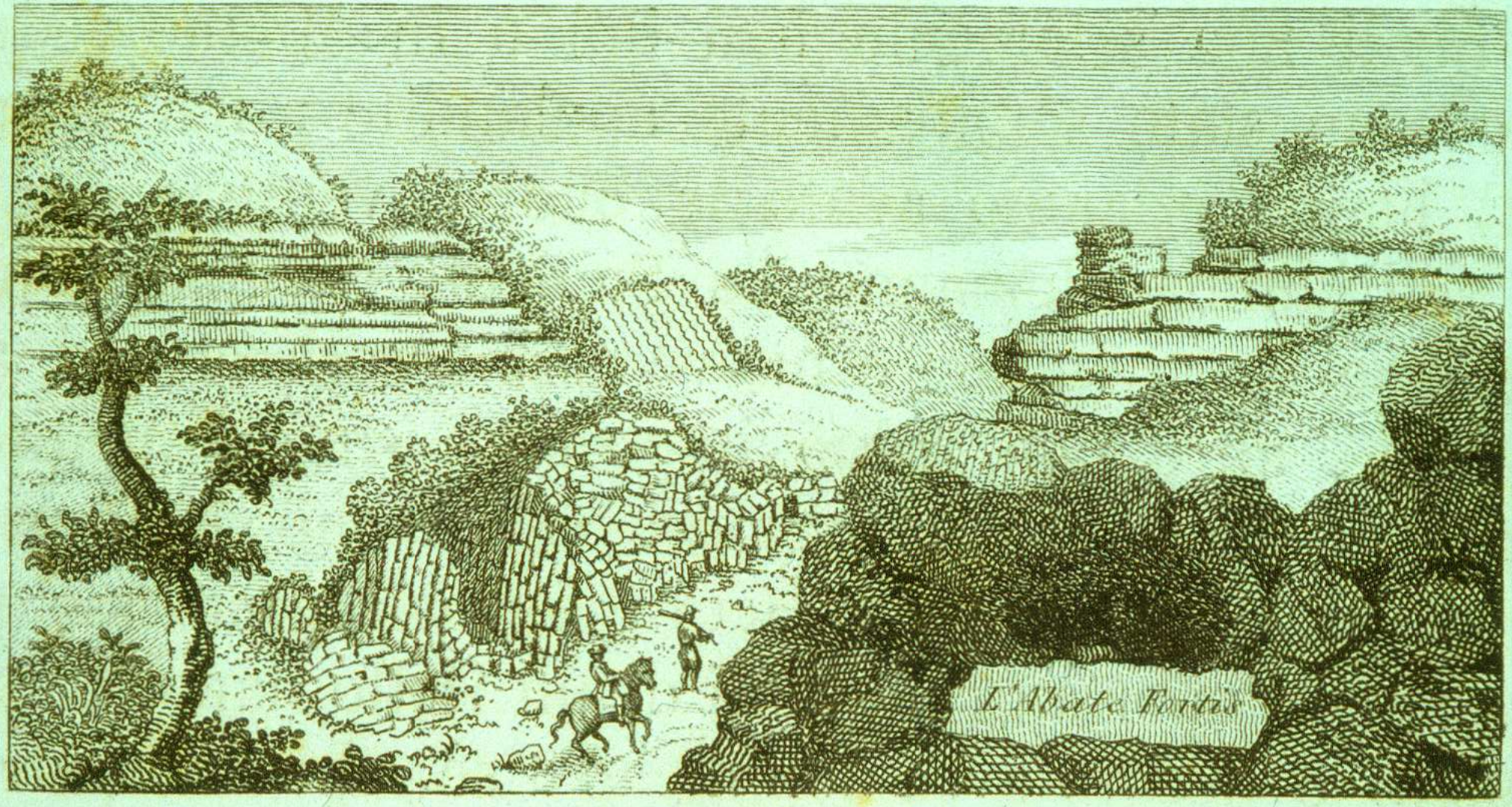
K. Grande Strato che forma alti Monti di certe Pietre, o bianche, o rossiccie, nella frattura risplendenti alquanto di minutissimi punti come Salini, che a gran fuoco restano in semivetro, come Porcellana: e dove sono grandi si trovano sciolte in sabbia altri buono per fare vetro, che quando è Bianca serve di marmorino. Li monti composti di queste Pietre che sono tutte scorgolate, non anno ordine di strati ma sembrano ammassi confusi, per ogni verso fendibili da fenditure irregolari —

L. Grande Strato di Pietre calcaree di grana fina come il Bracone (che per ivi si trova) e tutte miniere di soccaje; sono in strati sottili, ondeggianti — M. moltissimi strati di Pietre calcaree, serpentine, e varj strati di Pietre calcaree di grana fina come il Bracone (che per ivi si trova) e tutte miniere di soccaje; sono in strati sottili, ondeggianti — N. Grande strato di Pietre nere fissile, e di terre di varj colori, in molti luoghi continuamente accumulate. — O. varj strati di Pietre calcaree, serpentine, e corpi marini, di grana viticha, ma alquanto marmorea; già al suo compositi di Breccia di varj colori, di cui si veggono colonne, P. Grande strato simile a N. — Q. moltissimi strati di pietre arenarie calcaree con corpi marini, delle Pietre Lehere. — R. Reliquie d'altro strato simile ad N. e P. incontrate sopra gli strati Q. —



ALBERTO FORTIS

Dal ritratto fatto sul vivo da Sofia Sellier


L'Abate Fonda

DELLA VALLE VULCANICO-MARINA DI RONCA'

NEL TERRITORIO VERONESE

MEMORIA ORITTOGRAFICA

DEL SIG. ABATE FORTIS

Socio de' Curiosi della Natura di Berlino, e dell' Academie delle Scienze di Bologna, di Bordeaux, di Lunden, di Siena ec.



Veduta della sommità basaltina di Bolca. v. pag. XL in fine.

IN VENEZIA

MDCCLXXVIII.

Nella Stamperia di CARLO PALESE.

DE' MONTI COLONNARI
E D'ALTRI FENOMENI VULCANICI
DELLO STATO VENETO

MEMORIA

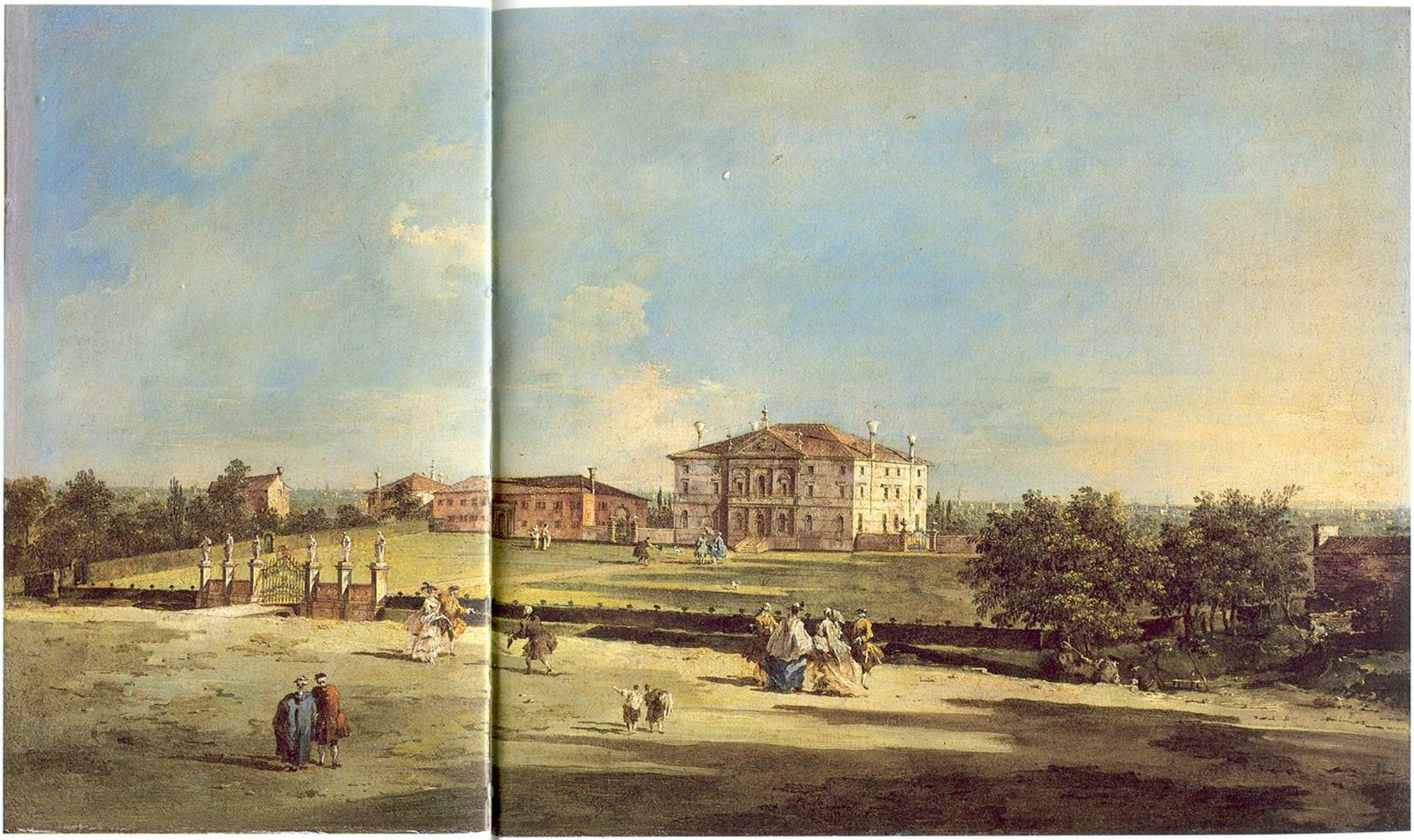
DI S. E. IL SIGNOR CAVALIERE

GIOVANNI STRANGE

MINISTRO RESIDENTE PER S. M. BRITANNICA
PRESSO LA SERENISSIMA REPUBBLICA DI VENEZIA
MEMBRO DELLA SOCIETA' REALE DELLE SCIENZE DI LONDRA
DELL' ISTITUTO DI BOLOGNA EC. EC.

Naturalem cauſſam quærimus & aſſiduam, non raram, & fortuitam.
SENEC. Nat. Quæſt. l. 2. c. 55.

IN MILANO
PER GIUSEPPE MARELLI.
Con licenza de' Superiori.
MDCCLXXVIII.





Engraved by W. T. Mote.

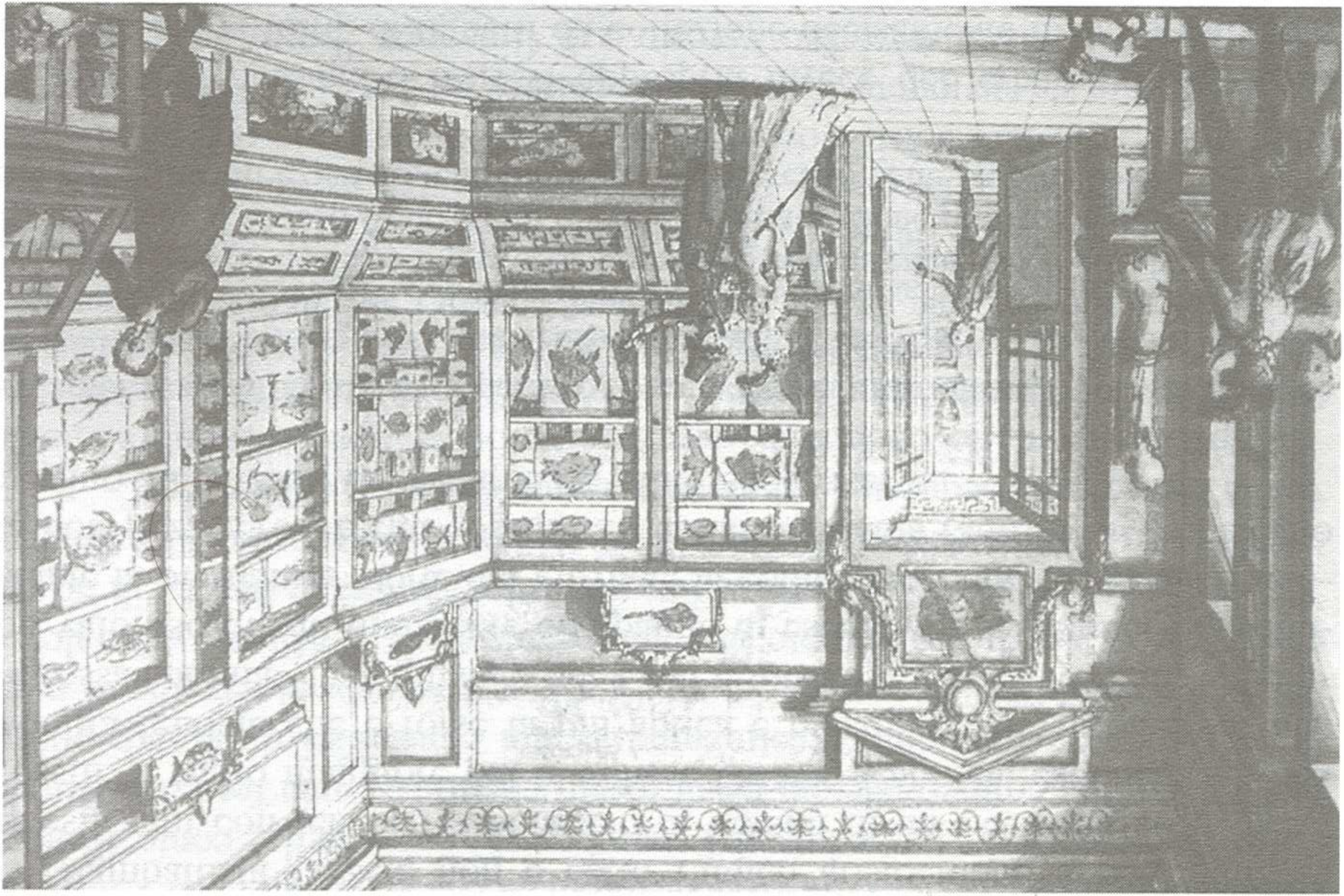
JOHN STUART, THIRD EARL OF BUTE.

OB. 1792.

FROM THE ORIGINAL OF RAMSAY, IN THE COLLECTION OF

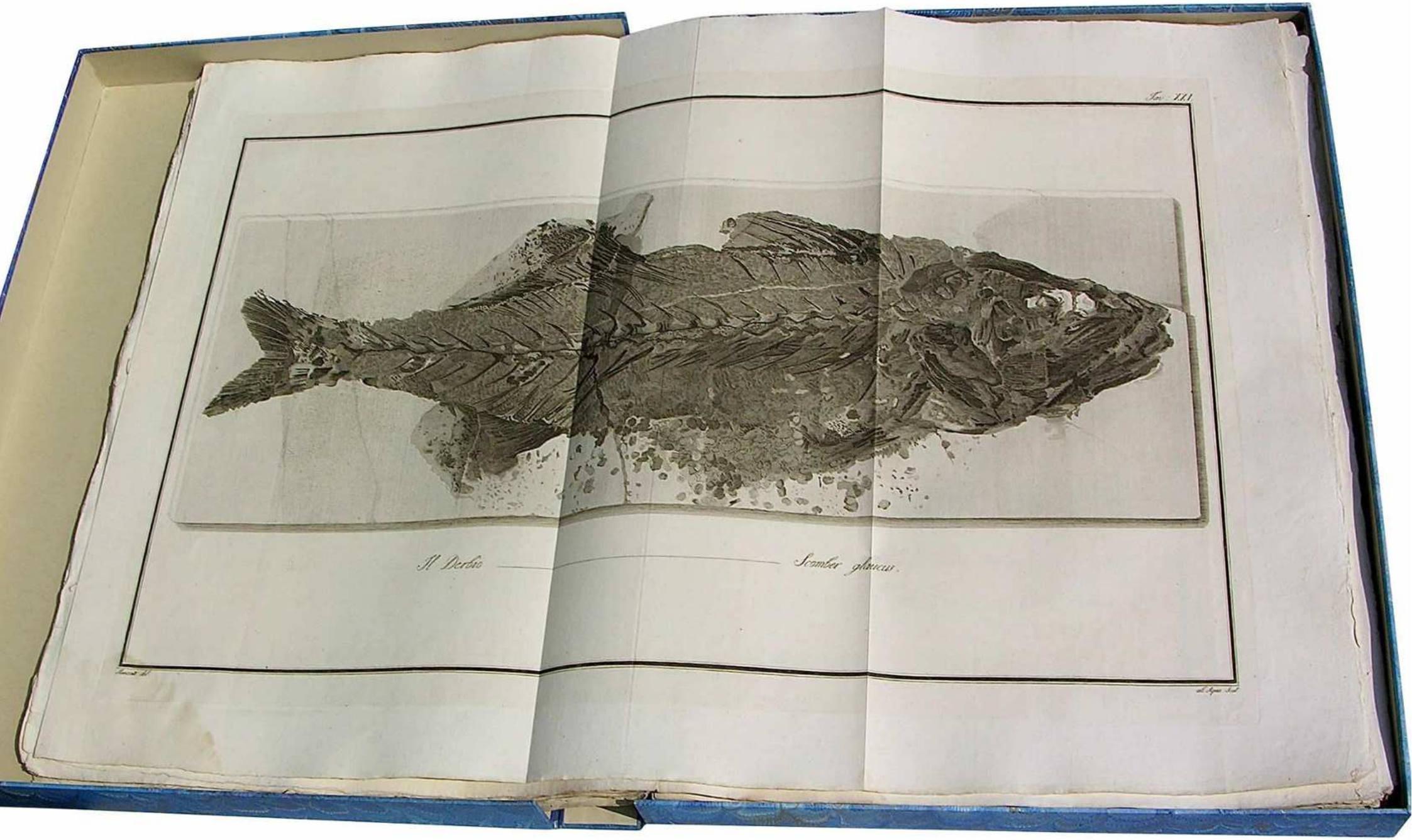
THE MOST NOBLE THE MARQUIS OF BUTE.





ITTIOLITOLOGIA
VERONESE
DEL
MUSEO BOZZIANO
ORA ANNESSO A QUELLO
DEL CONTE GIOVAMBATTISTA GAZOLA
E DI ALTRI
GABINETTI DI FOSSILI
VERONESI
CON LA VERSIONE LATINA

VERONA
DALLA STAMPERIA GIULIARI
M.DCC.XCVI.



Tav. III.

Il Dersio — Scomber glaucus

Fig. 1

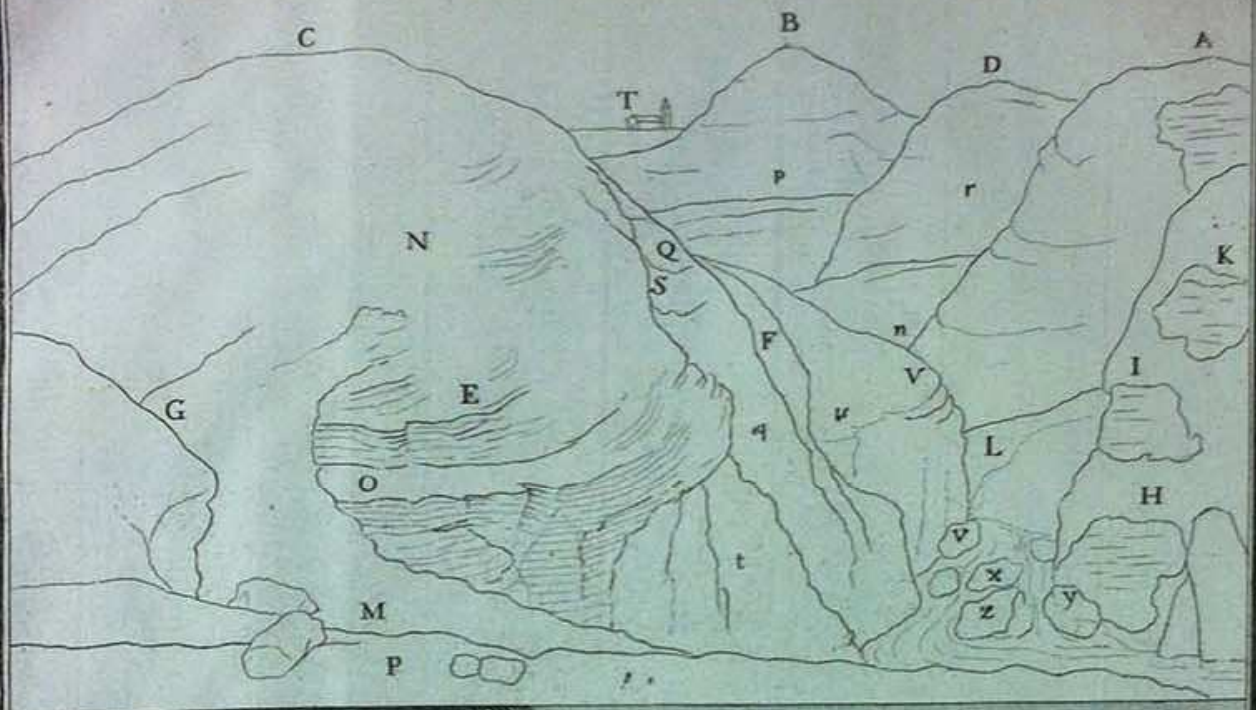
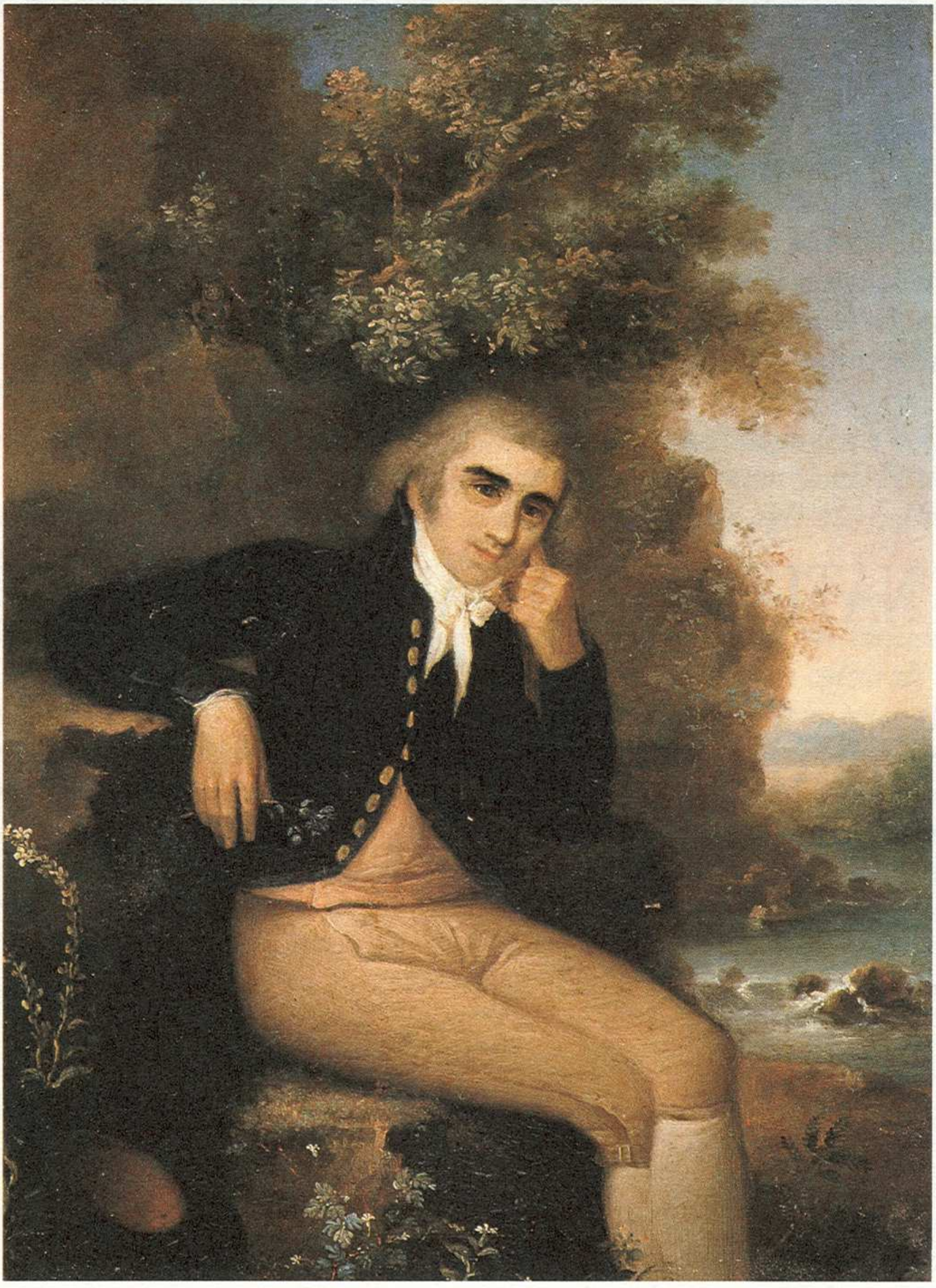


Fig. 2



Veduta della Lastrara dalla parte d'Oriente sul confine del Territorio Vicentino col Veronese.







TOMMASO ANTONIO CATULLO

Dottore in Medicina

Professore e Direttore del Gabinetto di Storia Naturale

nell'I. R. Università di Padova

DEDICATO

all'Egregio e Benemerito Signore

Gio. Antonio Dottor Galvani

Segretario dell'Inclito Senato Accademico e Cavaliere Ornatissimo

dell'I. R. Università suddetta

Socio di varie Illustri Accademie ec. ec.

L'Editore Marco Pasparum

D. D. D.